

Comune di Milazzo

Provincia di Messina

Regione Sicilia

PERIZIA TECNICA

Oggetto: Servizio di trasporto e smaltimento/recupero finale dei rifiuti residuati dalla conduzione del depuratore comunale (anno 2022).

Importo a base d'asta:	euro	235.849,66
Oneri per la sicurezza:	euro	1.525,34
Importo complessivo:	euro	237.375,00
Somme a disposizione:	euro	33.760,00
Importo complessivo intervento in appalto	Euro	271.135,00

Milazzo, 15 ottobre 2021



Il R.U.P.
per. ind. Alfredo Romagnolo

Comune di Milazzo
Provincia di Messina
Regione Sicilia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Disciplina generale rapporto contrattuale)

Oggetto: Servizio di trasporto e smaltimento/recupero finale dei rifiuti residuati dalla conduzione del depuratore comunale (anno 2022).

Importo a base d'asta:	euro	235.849,66
Oneri per la sicurezza:	euro	1.525,34
Somme a disposizione:	euro	33.760,00
Importo complessivo	Euro	271.135,00

CAPITOLO 1^ - Oggetto, durata ed ammontare dell'appalto

- Art. 1) *Oggetto del contratto*
- Art. 2) *Durata del contratto*
- Art. 3) *Corrispettivo del contratto ed invariabilità dei prezzi*

CAPITOLO 2^ - Descrizione degli interventi oggetto dell'appalto

- Art. 4) *Descrizione analitica delle attività oggetto dell'appalto*

CAPITOLO 3^ - Norme generali e contratto

- Art. 5) *Qualificazione concorrenti e criterio di aggiudicazione*
- Art. 6) *Documenti che fanno parte del contratto*
- Art. 7) *Osservanza delle disposizioni legislative vigenti*
- Art. 8) *Stipulazione del contratto*
- Art. 9) *Obblighi ed oneri per l'esecutore*
- Art. 10) *Condizioni di appalto*
- Art. 11) *Garanzie e coperture assicurative*

CAPITOLO 4^ - Sicurezza del cantiere e dei lavoratori

- Art. 12) *Disposizioni in materia di sicurezza*

CAPITOLO 5^ - Andamento del contratto di servizi e/o forniture

- Art. 13) *Nomina del direttore dell'esecuzione del contratto e del responsabile del procedimento*
- Art. 14) *Responsabilità dell'esecutore del contratto e rappresentante tecnico*
- Art. 15) *Subappalto*
- Art. 16) *Avvio dell'esecuzione del contratto*
- Art. 17) *Ordini di servizio*
- Art. 18) *Requisiti, obblighi del personale*
- Art. 19) *Natura del servizio*

CAPITOLO 6^ - Contabilizzazione - Pagamenti - Penali

- Art. 20) *Revisione periodica del prezzo*
- Art. 21) *Rate di acconto - saldo - fatturazione*
- Art. 22) *Penali*

CAPITOLO 7^ - Disposizioni diverse e controversie

- Art. 23) *Eccezioni dell'esecutore. Riserve*
- Art. 24) *Divieto di cessione di contratto e di credito*
- Art. 25) *Danni di forza maggiore*
- Art. 26) *Risoluzione del contratto*
- Art. 27) *Costituzione in mora*
- Art. 28) *Definizione delle controversie*
- Art. 29) *Affidamento in caso di fallimento o di risoluzione del contratto*

CAPITOLLO 1^ - Oggetto, durata ed ammontare dell'appalto

ARTICOLO 1

Oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti residuati dalla conduzione e manutenzione del depuratore comunale delle acque reflue del Comune di Milazzo sito in loc. Fossazzo in cui dette attività di conduzione e manutenzione vengono operate nell'ambito di altro appalto di servizi.

Per gestione si intendono le attività di trasporto e conferimento agli impianti di recupero ed, in misura residuale, agli impianti di smaltimento dei rifiuti contraddistinti con i codici:

- CER 19 08 05 -fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane-
- CER 19 08 01 -residui di vagliatura-
- CER 19 08 02 -rifiuti di dissabbiamento-
- CER 20 02 01 -rifiuti biodegradabili-

ARTICOLO 2

Durata del contratto

Il contratto prevede l'esecuzione del servizio per l'anno 2022 e comunque per la durata di 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal momento della consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla "ripetizione" del contratto, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Codice, per analogo periodo oltre a quello oggetto dell'affidamento e, quindi, per ulteriori 365 giorni o per relative frazioni nella misura di 1/2 o di 1/3.

L'eventuale ripetizione del contratto, ove venisse disposta dall'Ente appaltante, dovrà avvenire alle medesime condizioni tecniche ed economiche contenute nell'offerta iniziale e, per tale finalità, l'impresa aggiudicataria si intende obbligata, sin da adesso, all'accettazione ed all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Per quanto sopra, il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, è pari ad € 474.750,00.

ARTICOLO 3

Corrispettivo del contratto ed invariabilità dei prezzi

La spesa stimata per l'esecuzione del contratto ascende complessivamente ad € 271.135,00 dei quali € 235.849,66 per servizio a base d'asta, € 1.525,34 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 33.760,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il tutto è meglio dettagliato dal quadro tecnico economico:

Numero Ordine	DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI DA APPALTARE	Prezzo Unitario €	IMPORTO €	
			Parziale	Totale
SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO FINALE DEI RIFIUTI RESIDUATI DALLA CONDUZIONE DEL DEPURATORE COMUNALE				
QUADRO TECNICO ECONOMICO				
1)	Importo a b.a.	€	235.849,66	
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.525,34	
	Importo complessivo	€	237.375,00	237.375,00
2)	Somme a disposizione			
a)	I.V.A. (10%) sull'importo complessivo del servizio	€	23.737,50	
b)	incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	3.797,90	
c)	contributo ANAC	€	225,00	
d)	spese per pubblicità gara compresa IVA	€	6.000,00	
Importo totale somme a disposizione (a+b+c+d) €			33.760,00	33.760,00
Importo totale intervento in appalto €				271.135,00

Tutte le attività oggetto del presente appalto verranno compensate a misura; il costo stimato di € 237.375,00 si riferisce ad un quantitativo massimo di rifiuti interessati dalle attività di trasporto e conferimento pari a 1390,00 tonn relativamente al codice CER 19 08 05, 19 08 01, 19 08 02, 20 02 01.

Detta valutazione presenta carattere previsionale, posto che potrebbero verificarsi scostamenti in relazione al fatto che nell'ambito del servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione venga prodotto un diverso quantitativo di rifiuti.

Il costo reale dell'appalto verrà pertanto determinato in relazione al quantitativo di rifiuti effettivamente prodotti nell'ambito del servizio sopraddetto.

Sull'importo di € 235.849,66 dovrà essere applicato il ribasso percentuale.

Per quanto attiene al costo delle operazioni di recupero o smaltimento finale la perizia in appalto fissa dei prezzi (€/tonnellata) indipendentemente da quale delle tipologie di trattamento tra quelle previste dagli Allegati "C" e "B" alla parte IV al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. venga attuata nell'impianto di destinazione finale (es. D1 o D10; D15 o R13, ecc).

L'esecutore non potrà pertanto eccepire o richiedere la corresponsione di somme aggiuntive per trattamenti che risultino essere più onerosi di quanto predeterminato e fissato in perizia.

Con il corrispettivo ricavato e comunque commisurato al reale quantitativo di rifiuti, al lordo degli oneri per la sicurezza suindicati, l'esecutore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo il tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento dell'importo medesimo.

L'esecutore si intende altresì compensato per gli eventuali interventi che si rendesse obbligato ad eseguire in relazione allo stato originario del sito (es. pavimentazione, ecc.) nonchè in relazione alle proprie attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione del servizio appaltato, incluse eventuali opere necessarie e funzionali alla corretta posa e movimentazione dei container scarrabili di cui alla voce di costo AP.01 -nei siti individuati dalla S.A. per il carico dei rifiuti-, senza per questo avere nulla a pretendere dalla S.A., essendo il relativo compenso già soddisfatto con l'affidamento del presente appalto.

L'esecutore dovrà parimenti provvedere alla manutenzione del sito ripristinando ogni qual volta venissero pregiudicate le condizioni per la corretta collocazione dei container.

CAPITOLLO 2[^] - Descrizione degli interventi oggetto dell'appalto

ARTICOLO 4

Descrizione analitica delle attività oggetto dell'appalto

Per la descrizione analitica delle attività oggetto dell'appalto si rimanda all'elaborato "relazione tecnica illustrativa" della perizia posta a base di gara.

CAPITOLLO 3[^] - Norme generali e contratto

ARTICOLO 5

Qualificazione concorrenti e criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà a seguito di procedura aperta -ai sensi dell'art. 60 del Codice- mediante il ricorso al criterio del minor prezzo, normato, per il caso in specie, dall'art. 95, comma 4 lett. b) del Codice.

La procedura verrà espletata in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 58 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla quale potranno partecipare operatori economici che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE previsti dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett. a),b),[b),c),c-bis),c-ter),c-quater),d),e),f),f-bis),f-ter),g),h),i),l),m) del Codice di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti :

1. Ditte individuali: per titolare e tutti i direttori tecnici;
2. Società commerciali cooperative e loro consorzi:
 - Per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 - Per tutti i componenti delle società in nome collettivo;
 - Per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;
 - Per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo;

3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
- B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83, comma 3 del D.Lgvo n.50/2016 e s.m.i) :**
1. Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per la categoria di attività oggetto del presente affidamento;
 2. Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la categoria 4 classe C, o superiore
- C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA (art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016)**
1. Aver realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa ed un fatturato per servizi analoghi al settore oggetto della gara non inferiore al valore stimato dell'appalto (€ 474.750,00) (art. 83 comma 1 lett. b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.);
- D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016)**
1. Avere svolto nel triennio antecedente la data di scadenza delle offerte servizi analoghi a quelle oggetto del presente appalto e di poter produrre apposito elenco con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati corredato dai certificati relativi. L'importo complessivo dei servizi prestati deve essere almeno pari al valore stimato dell'appalto (€ 474.750,00) (art. 83 comma 1 lett. b del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i).

Soggetti ammessi alla gara

Ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1 lett. p) del D.lgs n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti :

- A. imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- B. consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- C. consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
- D. raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- E. consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- F. soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- G. aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- H. operatori economici, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

ARTICOLO 6

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

- | | |
|-------------|-----------------------------------|
| Elaborato 1 | - Relazione tecnica illustrativa; |
| Elaborato 2 | - Computo metrico; |
| Elaborato 3 | - Elenco Prezzi; |
| Elaborato 4 | - Analisi Prezzi; |
| Elaborato 5 | - Quadro tecnico Economico; |

ARTICOLO 7

Osservanza delle disposizioni legislative vigenti

L'esecutore del contratto è tenuto all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione del contratto, oltre che dal presente Capitolato d'appalto.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato da parte dell'Esecutore equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, circolari, regolamenti norme, ecc. di seguito richiamate e della loro accettazione incondizionata.

L'esecutore è tenuto all'osservanza delle norme previste:

- a. dal Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- b. dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i;
- c. dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- d. in materia di trasporto dei rifiuti;
- e. dalla Legge Regionale 15 maggio 1986, n. 27 e s.m.i. ed in particolare dalle tabb. 1 e 7;
- f. dal C.C.N.L. FISE ASSOAMBIENTE - sottoscritto il 5 giugno 2017 - per i dipendenti di imprese e società esercenti i servizi ambientali;
- g. in ordine alla previdenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni;
- h. dal regolamento dei contratti del Comune di Milazzo;
- i. in materia di antimafia.

ARTICOLO 8

Stipulazione del contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipulazione del contratto dovrà aver luogo entro sessanta giorni, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 8 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario comporta l'incameramento della cauzione prestata a corredo dell'offerta.

Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Qualora ricorrano le circostanze di urgenza descritte al comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed in particolare "nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica,....ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare....", l'Ente appaltante procederà all'esecuzione anticipata del servizio: per tale finalità l'operatore economico risultato aggiudicatario della gara verrà convocato, a mezzo pec, presso la sede del 4° Settore dell'Ente, ai fini della sottoscrizione del verbale di esecuzione in via d'urgenza.

ARTICOLO 9

Obblighi ed oneri per l'esecutore

L'esecutore si intende compensato per gli eventuali interventi che si rendesse obbligato ad eseguire qualora lo stato originario del sito (es. pavimentazione, ecc.) o le proprie attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione del servizio appaltato, non consentissero il carico/scarico e la movimentazione dei container scarrabili, incluse eventuali opere necessarie e funzionali alla corretta posa e movimentazione dei container medesimi di cui alla voce di costo AP.01 -nei siti individuati dalla S.A. per il carico dei rifiuti-, senza per questo avere nulla a pretendere dalla S.A., essendo il relativo compenso già soddisfatto con l'affidamento del presente appalto.

L'esecutore dovrà parimenti provvedere alla manutenzione del sito ripristinando, ogni qual volta vengano pregiudicate, le condizioni per la corretta collocazione dei container.

L'esecutore dovrà avviare l'operazione di trasporto dei rifiuti contenuti nei predetti container entro cinque giorni dalla formalizzazione a mezzo pec della relativa richiesta.

In ogni caso entro due giorni dalla data di richiesta a mezzo pec, l'Esecutore dovrà provvedere allo spostamento del/i cassone/i scarrabile/i dal/i sito/i di relativa ubicazione ed alla collocazione di analoghi container vuoti con capacità utile di riempimento.

L'esecutore avrà l'onere di individuare l'impianto di destinazione finale, fermo restando l'obbligo di formalizzare all'Ente appaltante le relative autorizzazioni e fermo restando l'obbligo di limitare il più possibile gli spostamenti ed incentivando le forme di recupero rispetto a quelle di smaltimento.

L'esecutore dovrà garantire l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro ed equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutti i D.P.I., nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e in specie del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Tutto il personale dovrà essere adeguatamente protetto anche in relazione al rischio biologico e a tutte le condizioni di insalubrità tipiche del servizio in appalto.

L'esecutore sarà unico responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi nonché antinfortunistici, previdenziali ed assistenziali relativi al personale impiegato.

Il personale della ditta esecutrice dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con chiara indicazione della generalità, qualifica e ditta di appartenenza.

ARTICOLO 10

Condizioni di appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica da parte dell'esecutore la perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio. L'esecutore non potrà quindi eccepire, durante l'effettuazione della gestione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplati dal Codice Civile e non esclusi da altre norme del presente Capitolato.

ARTICOLO 11

Garanzie e coperture assicurative

L'Esecutore è obbligato a costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo del servizio. La garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario dell'appalto è altresì tenuto a presentare le polizze fidejussorie di cui all'art. 103 del Codice degli appalti.

CAPITOLO 4[^] - Sicurezza del cantiere e dei lavoratori

ARTICOLO 12

Disposizioni in materia di sicurezza

L'Esecutore dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i. per la salute e sicurezza sul lavoro garantendo ai lavoratori le misure generali di tutela ai sensi dell'art. 15 del predetto T.U.

Egli sarà responsabile del servizio di prevenzione/protezione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., anche per quanto attiene al rischio biologico. Qualora lo stesso non possa svolgere direttamente tale compito, dovrà garantire la presenza di una figura professionale all'uopo preposta in possesso dei necessari requisiti di legge.

Le opere appaltate dovranno essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato, vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'esecutore è pertanto tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti come pure i subappaltatori ed i terzi presenti nel cantiere, si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle specifiche che Egli abbia stabilito.

L'esecutore è inoltre tenuto a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano efficienti e vengano sottoposti, alle scadenze di legge o periodicamente secondo le norme della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.

L'Ente appaltante ha, in ogni momento, la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto ed all'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro alle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive o a consulenti di propria fiducia e l'esecutore è tenuto a consentirvi fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso.

Le gravi o ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte dell'Esecutore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

CAPITOLO 5[^] - Andamento del contratto di servizi e/o forniture

ARTICOLO 13

Nomina del direttore dell'esecuzione del contratto e del responsabile del procedimento

Il Dirigente del 4° Settore "Ambiente e Territorio" provvederà a designare un tecnico del 4° Settore per l'esercizio delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto nonché del responsabile del procedimento.

ARTICOLO 14

Responsabilità dell'esecutore del contratto e Rappresentante tecnico

L'esecutore del contratto è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio, tuttavia ove non conduce o dirige personalmente il servizio è tenuto a nominare, per atto con firma autenticata, un responsabile tecnico.

L'esecutore dovrà segnalare al responsabile del procedimento tutti i guasti e le irregolarità capaci di compromettere il perfetto andamento del servizio, provvedendo poi agli opportuni aggiustamenti.

L'esecutore del contratto è considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecate alle persone e alle cose, sia del Comune che dei terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità.

L'esecutore in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile del procedimento in contraddittorio con i rappresentanti dell'esecutore stesso.

Nel caso di loro assenza, si dovrà procedere agli accertamenti in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Amministrazione comunale, senza che l'esecutore del contratto possa sollevare eccezione alcuna.

Dei danni cagionati a terze persone nell'esecuzione dell'opera, risponde direttamente ed esclusivamente l'esecutore.

ARTICOLO 15

Subappalto

Il subappalto è consentito ai sensi di quanto previsto e disciplinato dall'art. 105 del Codice.

ARTICOLO 16

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'avvio dell'esecuzione del contratto avviene nei modi previsti dall'art. 32 del Codice.

ARTICOLO 17

Ordini di servizio

Tutte le disposizioni del direttore dell'esecuzione e/o del responsabile del procedimento sono impartite con "ordine di servizio" che va comunicato all'esecutore del contratto personalmente o a mezzo pec.

ARTICOLO 18

Requisiti, obblighi del Personale

Si fa espresso rinvio alle norme del C.C.N.L. di riferimento applicato "FISE ASSOAMBIENTE" sottoscritto il 5 giugno 2017 che qui si intendono integralmente riportate.

ARTICOLO 19

Natura del Servizio

Il servizio oggetto del presente appalto, non può essere interrotto né sospeso per qualunque causa o motivo rientrando tra quelli essenziali per l'Ente, per la collettività e per l'incolumità pubblica.

CAPITOLO 6[^] - Contabilizzazione - Pagamenti - Penali

ARTICOLO 20

Revisione periodica del prezzo

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni di contratto per tutta la durata dello stesso in quanto il prezzo pattuito contrattualmente è immodificabile.

Quanto sopra fermo restando quanto già disciplinato e normato dall'art. 3 del presente Capitolato in ordine al fatto che il costo dell'intervento verrà corrisposto a misura in funzione del reale quantitativo

di rifiuti interessati dalle operazioni di trasporto e recupero/smaltimento, al lordo degli oneri della sicurezza stimati ed indicati nel quadro tecnico economico.

ARTICOLO 21

Rate di acconto – saldo - fatturazione

L'Ente appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione del servizio a norma del Capitolato, accrediterà all'Impresa acconti ogni qualvolta l'avanzamento delle operazioni, certificato dalla Direzione dell'esecuzione, raggiunga al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute un importo non inferiore ad Euro 40.000,00.

Per tale finalità l'esecutore dovrà produrre all'Ente appaltante i FIR con allegate le relative bindelle di pesata.

L'Esecutore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per interventi eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'esecutore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

L'ammontare di ogni acconto dovrà risultare dalla contabilizzazione delle singole partite di interventi in relazione all'entità del servizio eseguito.

I tempi per l'emissione dei certificati di pagamento, si intendono decorrenti dalla data di maturazione di ogni stato di avanzamento lavori.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile unico del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo del servizio eseguito, non appena scaduto il termine sopra indicato.

È fatto obbligo all'Impresa esecutrice di mantenere costantemente aggiornata la propria contabilità indipendentemente da quella ufficiale predisposta a cura del D.E.C.

L'esecuzione delle opere, benché ordinate dalla D.E.C. dovrà essere limitata all'importo contrattuale.

L'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'Impresa medesima la quale non potrà pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimento di sorta.

Raggiunto, in forza della contabilità tenuta dall'Impresa esecutrice, l'importo contrattuale, l'impresa stessa dovrà darne immediata comunicazione e documentazione alla D.E.C.

L'emissione dello Stato d'Avanzamento Lavori sarà effettuata ai sensi dell'art. 194 del D.P.R. 207/2010.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010 n. 217.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, il contratto d'appalto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane.

Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'esecutore nonché di tutti gli eventuali subappaltatori ed alla presentazione di regolare fattura da parte dell'Esecutore che dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito in L. 23.6.2014 n. 89, in formato elettronico, pervenendo alla Stazione Appaltante attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI).

Il Conto finale verrà compilato dal Direttore dell'Esecuzione, secondo le modalità previste dall'art. 200 del D.P.R. 207/2010 entro tre mesi dalla data del certificato di ultimazione. Trovano, altresì, applicazione le disposizioni contenute negli artt. 201 e 202 del D.P.R. n. 207/2010 in relazione ai reclami dell'esecutore sul Conto finale e sulla relazione del Responsabile del Procedimento sul Conto finale.

ARTICOLO 22

Penali

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore, le prioritarie fonti normative nel rispetto della relativa gerarchia e impregiudicata ogni azione a tutela della stazione appaltante, la Stessa si riserva la facoltà di applicare, all'impresa esecutrice le penali che seguono:

- a) € 500,00 (eurocinquecento/00) per ogni giornata di ritardo, rispetto al termine di cinque giorni fissato dall'art. 9 del presente C.S.A., con cui venga avviato il trasporto dei rifiuti;
- b) € 1.000,00 (euromille/00) per ogni giornata di ritardo, rispetto al termine di due giorni fissato dall'art. 9 del presente C.S.A., con cui venga operato lo spostamento di ogni singolo container scarrabile dal sito di relativa ubicazione e la collocazione di analogo container vuoto;
- c) € 200,00 (euroduecento/00) per ogni giornata di ritardo accumulata, rispetto al termine disposto, per operare ciascuna delle forniture previste dal contratto;
- d) € 1.000,00 (euromille/00) per fornitura di ogni singola attrezzatura le cui caratteristiche siano difformi rispetto a quelle contrattualmente previste;

- e) € 2.000,00 (euroduemila/00) per violazioni consistenti nel posizionamento di attrezzature inidonee rispetto alle specifiche esigenze del cantiere tali da ostacolare il deposito dei rifiuti di pulizia delle fognature;
- f) € 10.000,00 (eurodiecimila/00), fermo restando la contestuale risoluzione del contratto e l'immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria, nel caso in cui i rifiuti vengano conferiti ad impianti di smaltimento/recupero non in regola con le relative autorizzazioni;
- g) € 10.000,00 (eurodiecimila/00), fermo restando la contestuale risoluzione del contratto e l'immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora vengano meno i requisiti dell'Esecutore per operare il trasporto dei rifiuti;
- h) € 5.000,00 (eurocinquemila/00) per violazioni inerenti il mancato rispetto della normativa in materia di trasporto dei rifiuti;
- i) € 3.000,00 (eurotremita/00) per violazioni afferenti la normativa sulla sicurezza dei lavoratori, fatto salvo l'applicazione di misure più severe in relazione all'entità della violazione;
- j) € 3.000,00 (eurotremita/00), per ogni singola altra violazione inerente il presente appalto non descritta e/o contemplata precedentemente.

Le predette violazioni verranno contestate all'Esecutore da parte del Dirigente del 4° Settore o del Responsabile del Procedimento con apposito atto scritto trasmesso a mezzo pec.

Entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna della PEC potranno essere presentati scritti o memorie difensive.

Le eventuali penalità verranno applicate fino ad un massimo del 10% dell'importo totale di aggiudicazione e il loro ammontare verrà trattenuto a scomputo dall'imponibile della prima fattura utile emessa in pagamento.

Nel caso di ulteriori violazioni e conseguente applicazione di penalità oltre il limite massimo suindicato, l'amministrazione procederà con la risoluzione o rescissione del contratto.

C A P I T O L O 7^A - Disposizioni diverse e controversie

ARTICOLO 23

Eccezioni dell'Esecutore. Riserve

L'Esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo del servizio, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le eventuali riserve devono essere formulate ai sensi del D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 e s.m.i..

ARTICOLO 24

Divieto di cessione di contratto e di credito

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Le imprese, le associazioni, i consorzi aggiudicatari sono tenuti a eseguire in proprio il servizio compreso nel contratto.

ARTICOLO 25

Danni di forza maggiore

Gli eventuali danni alle opere, per causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente appena verificatosi l'evento, e comunque entro due giorni da quello dell'avvenimento sotto pena di decadenza, in modo che si possa procedere in tempo utile alle opportune constatazioni.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

ARTICOLO 26

Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto può avere luogo per reati accertati nei confronti dell'esecutore o per gravi inadempienze. Si applicano a tal fine le disposizioni di cui all'art. 108 del Codice.

Costituiscono causa di risoluzione del contratto:

- 1) un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
- 2) una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei confronti della Stazione appaltante di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- 3) il reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, di tutela della salute e di tutela dell'ambiente;
- 4) il reiterato mancato rispetto delle normative vigenti in materia retributiva e contributiva;

- 5) il reiterato impiego di personale con requisiti o mansioni inadeguate rispetto a quelle richieste dalla S.A;
- 6) grave inadempimento alle obbligazioni del contratto;
- 7) gravi violazioni della normativa sul trasporto dei rifiuti;
- 8) la perdita dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali per la categoria prevista;
- 9) quando la somma delle penali applicate supera il 10% dell'importo contrattuale.

Le predette inadempienze verranno contestate dall'Amministrazione all'esecutore mediante PEC.

Fermo restando quanto sopra, nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio all'impresa seconda classificata.

ARTICOLO 27

Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'esecutore.

ARTICOLO 28

Definizioni delle controversie

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'esecutore del contratto eventualmente sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto e non definite in via amministrativa sono rinviate alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria.

Per il presente Accordo quadro e per i conseguenti contratti applicativi è competente il Tribunale di Barcellona di Pozzo di Gotto.

ARTICOLO 29

Affidamento in caso di fallimento o di risoluzione del contratto

Nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 110 del Codice il Committente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento degli interventi di cui al presente appalto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario appalto.

Si richiamano i restanti commi 3 - 6 del predetto articolo del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Comune di Milazzo
Provincia di Messina
Regione Sicilia

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: Servizio di trasporto e smaltimento/recupero finale dei rifiuti residuati dalla conduzione del depuratore comunale (anno 2022).

Importo a base d'asta:	euro	235.849,66
Oneri per la sicurezza:	euro	1.525,34
Somme a disposizione:	euro	33.760,00
Importo complessivo	Euro	271.135,00

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti residuati dalla conduzione e manutenzione del depuratore comunale delle acque reflue del Comune di Milazzo sito in loc. Fossazzo.

La conduzione del processo depurativo genera, per sua natura intrinseca, oltre che per la presenza, in rete fognaria, di apporti di acque meteoriche di dilavamento della sede stradale, la formazione di rifiuti contraddistinti con i codici CER 19 08 05 -fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane-, CER 19 08 01 -residui di vagliatura-, CER 19 08 02 -rifiuti di dissabbiamento-.

Al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, si rende pertanto obbligatoria la predisposizione di una perizia tecnica da porre come elemento integrante per il bando di gara finalizzato all'individuazione di un operatore economico che, in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, provveda al trasporto e conferimento dei rifiuti sopraddetti agli impianti di recupero ed, in misura residuale, agli impianti di smaltimento.

La presente Relazione Tecnica costituisce elaborato peritale atto all'affidamento del servizio per l'anno 2022.

L'aggiudicazione del servizio avverrà a seguito di procedura aperta -ai sensi dell'art. 60 del Codice- mediante il ricorso al criterio del minor prezzo, disciplinato dall'art. 95, comma 4 lett. b) del Codice.

Lo sviluppo degli impianti e la distribuzione delle diverse fasi del processo depurativo è tale che la formazione dei rifiuti avviene rispettivamente in corrispondenza del locale nastropressa, del classificatore sabbie, delle fasi di grigliatura: l'esecutore dovrà pertanto collocare nei predetti siti appositi container scarrabili a tenuta aventi le caratteristiche meglio dettagliate alla voce AP.01.

In particolare i container scarrabili dovranno essere provvisti di copertura mobile mediante telo impermeabile avvolto su rulli di scorrimento (per i fanghi e per la sabbia) e di copertura di tipo rigido a pistone con portellone incernierato (per il vaglio).

Con riferimento al CER 19 08 05 dovranno essere collocati almeno tre distinti container in modo che lo stesso esecutore del servizio di cui al presente appalto possa operarne la relativa movimentazione all'interno dell'area di impianto ed evitare interruzioni di funzionamento dell'impianto nastropressa.

Tali operazioni, così come qualsiasi movimentazione di container scarrabili all'interno dell'area di impianto, essendo essenziale ed intrinseca nel servizio appaltato, è da intendersi già compensata con le altre attività appaltate e descritte nell'elaborato peritale "computo metrico".

L'esecutore provvederà altresì ad allocare il container adibito alla raccolta del CER 19 08 01 in prossimità della fase di grigliatura ed il trasferimento dei rifiuti al suo interno avverrà in modo meccanizzato attraverso un'attrezzatura volta cassonetti (AP.02).

Verranno impiegati cassonetti in plastica HDPE aventi la capacità di 1100 lt di proprietà dell'Ente appaltante.

La caratterizzazione analitica e di base di tutti i rifiuti verrà eseguita a cura e spese dell'Ente appaltante. Qualsiasi analisi aggiuntiva o controanalisi ritenuta necessaria dall'Esecutore ai fini del trasporto rispetto a quelle formalizzate dall'Ente appaltante sarà a totale cura e spese dell'Esecutore medesimo.

L'appalto prevede altresì il trasporto ed il conferimento ad impianto di recupero dei rifiuti biodegradabili CER 20 02 01 residuati dalla potatura e dallo sfalcio dell'area esterna a quella d'impianto costituente la cosiddetta fascia di rispetto.

Per quanto attiene alle operazioni di smaltimento o recupero finale la presente perizia fissa dei compensi predeterminati e predefiniti che concorrono a formare il prezzo a base d'asta e che verranno compensati a misura (€/tonnellata) al netto del ribasso d'asta offerto, indipendentemente da quale delle tipologie di trattamento tra quelle previste dagli Allegati "B" e "C" alla parte IV al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. si realizzi nell'impianto di destinazione finale (l'esecutore non potrà pertanto eccepire o richiedere la corresponsione di somme aggiuntive per trattamenti che risultino essere più onerosi di quanto predeterminato e prefissato in perizia).

Preliminarmente al trasporto ogni qual volta che l'Ente Appaltante lo riterrà opportuno verrà operata la pesatura dei cassoni scarrabili "a pieno" su apposita pesa individuata dallo stesso Ente appaltante. Per tale finalità verrà preliminarmente operata la misura delle singole tare delle motrici e dei rimorchi impiegati. La tara dei cassoni risulterà dalle apposite targhe recanti il relativo numero di matricola.

Qualsiasi movimentazione di rifiuti all'interno dell'area di impianto dovrà avvenire riducendo al massimo la formazione di emissioni diffuse.

Tutte le operazioni dovranno avvenire nel rispetto della normativa sui rifiuti ed in particolare delle norme del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii e, con riferimento alle relative incombenze ed adempimenti, si da atto che il produttore, ex art. 183, comma 1, lett. f) del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, è il **Comune di Milazzo** mentre il detentore, ex art. 183, comma 1, lett. h) del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., la **ditta XXXXXXXX** esecutrice del servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione.

L'appalto in oggetto presenta il seguente quadro tecnico economico:

Numero Ordine	DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI DA APPALTARE	Prezzo Unitario €	IMPORTO €	
			Parziale	Totale
SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO FINALE DEI RIFIUTI RESIDUATI DALLA CONDUZIONE DEL DEPURATORE COMUNALE				
QUADRO TECNICO ECONOMICO				
1)	Importo a b.a.	€	235.849,66	
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.525,34	
	Importo complessivo	€	237.375,00	<u>237.375,00</u>
2)	Somme a disposizione			
a)	I.V.A. (10%) sull'importo complessivo del servizio	€	23.737,50	
b)	incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	3.797,90	
c)	contributo ANAC	€	225,00	
d)	spese per pubblicità gara compresa IVA	€	6.000,00	
Importo totale somme a disposizione (a+b+c+d) €			33.760,00	<u>33.760,00</u>
Importo totale intervento in appalto €				<u>271.135,00</u>

Comune di Milazzo

Servizio di trasporto e smaltimento/recupero finale dei rifiuti residuati dalla conduzione del depuratore comunale (anno 2022)

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Importo a base d'asta:	euro	235.849,66
Oneri per la sicurezza:	euro	1.525,34
Somme a disposizione:	euro	33.760,00
Importo complessivo:	euro	271.135,00

Numero Ordine	DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI DA APPALTARE	Prezzo Unitario €	IMPORTO €	
			Parziale	Totale
SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO FINALE DEI RIFIUTI RESIDUATI DALLA CONDUZIONE DEL DEPURATORE COMUNALE				
QUADRO TECNICO ECONOMICO				
1)	Importo a b.a.	€	235.849,66	
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.525,34	
	Importo complessivo	€	237.375,00	<u>237.375,00</u>
2)	Somme a disposizione			
a)	I.V.A. (10%) sull'importo complessivo del servizio	€	23.737,50	
b)	incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	3.797,90	
c)	contributo ANAC	€	225,00	
d)	spese per pubblicità gara compresa IVA	€	6.000,00	
	Importo totale somme a disposizione (a+b+c+d) €		33.760,00	<u>33.760,00</u>
	Importo totale intervento in appalto €			<u>271.135,00</u>

Comune di Milazzo

Servizio di trasporto e smaltimento/recupero finale dei rifiuti residuati dalla conduzione del depuratore comunale (anno 2022)

COMPUTO METRICO

Importo a base d'asta:	euro	235.849,66
Oneri per la sicurezza:	euro	1.525,34
Somme a disposizione:	euro	33.760,00
Importo complessivo:	euro	271.135,00

COMPUTO METRICO

N. Ord.	Descrizione	Quantità (tonn, n)	Costo Unitario (€)	Costo Totale (€)	Costo sicurezza diretti già ricompresi (€)
1) AP.01	Compenso mensile per nolo di container scarrabile a tenuta stagna aventi capacità compresa tra 22 e 30 mc, provvisto di sistema di copertura fisso a pistone ovvero di sistema di copertura mobile mediante telo impermeabile avvolto su rulli di scorrimento. L'attrezzatura fornita dovrà essere idonea per la raccolta dei rifiuti e perfettamente in regola con le norme vigenti per il contenimento e per il trasporto dei rifiuti su strada (n. cassoni x mesi)	60,00	120,00	7.200,00	115,20
2) AP.02	Compenso mensile per nolo di attrezzatura voltacassonetti atta a consentire il ribaltamento di contenitori per la raccolta rifiuti in cassone scarrabile. L'attrezzatura risulterà idonea per attacco DIN e a pettine. Compreso nel prezzo ogni accessorio atto a consentire la vuotatura del cassonetto nel container scarrabile	12,00	60,00	720,00	11,52
3) AP.03	Compenso per fornitura di cassonetto per raccolta rifiuti realizzato in plastica HDPE, capacità 1100 Litri, Mis. 1370 L x 1065 P x 1448 H mm, peso 64,5 Kg, capacità di carico 440 Kg, garantito e certificato TUV, UNI EN 840, con 4 ruote in gomma piena girevoli e pirottanti Ø 200 mm (ruote anteriori con frenatura indipendente a pedale), con attacco a pettine sul bordo anteriore della vasca e attacco maschio DIN 30700. Compresa nel prezzo la consegna del cassonetto c/o l'impianto di depurazione di loc. Fossazzo e quant'altro occorra per dare il cassonetto perfettamente funzionante	5,00	375,00	1.875,00	0,00
4) AP.04	Compenso per trasporto di rifiuti residuati dal processo depurativo (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane "CER 19 08 05", vaglio "CER 19 08 01", rifiuti dell'eliminazione della sabbia "CER 19 08 02", rifiuti biodegradabili "CER 20 02 01"). I rifiuti saranno contenuti in appositi cassoni scarrabili a tenuta stagna aventi un volume nominale di almeno 22 mc. L'intervento prevede il trasporto degli stessi dal depuratore comunale all'impianto di smaltimento/recupero finale (discarica, compostaggio); verrà eseguito con l'ausilio di autocarro tre assi dotato di cassone scarrabile a tenuta stagna comprensivo di rimorchio; prevede altresì il ritorno a vuoto e il successivo scarico dei cassoni vuoti c/o il depuratore medesimo. Compreso nel prezzo l'autista, carburante e quant'altro occorra per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte. Il prezzo determinato è stato calcolato assumendo che ciascun intervento riguardi in media 24 tonnellate di rifiuti e che l'impianto sia collocato ad una distanza media di 270 km dal depuratore	1.390,00	63,00	87.570,00	1.398,62
5)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane "CER 19 08 05" residuati dal processo depurativo, mediante esecuzione delle attività di smaltimento o di recupero descritte agli allegati "B" e "C" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di smaltimento/recupero, mentre non è comprensiva del trasporto	1.280,00	97,00	124.160,00	0,00
6)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto dei rifiuti dell'eliminazione della sabbia "CER 19 08 02" residuata dalle fasi di pretrattamento, mediante esecuzione delle attività di recupero o smaltimento descritte agli allegati "B" e "C" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di recupero/smaltimento, mentre non è comprensiva del trasporto	35,00	120,00	4.200,00	0,00
7)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto del vaglio "CER 19 08 01" residuato dalle fasi di pretrattamento, mediante esecuzione delle attività di smaltimento descritte all'allegato "B" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di smaltimento, mentre non è comprensiva del trasporto	35,00	230,00	8.050,00	0,00

COMPUTO METRICO

N. Ord.	Descrizione	Quantità (tonn, n)	Costo Unitario (€)	Costo Totale (€)	Costo sicurezza diretti già ricompresi (€)
8)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto dei rifiuti biodegradabili "CER 20 02 01" residuati dalla potatura e dallo sfalcio dell'area deputata a fascia di rispetto dell'impianto, mediante esecuzione delle attività di recupero descritte all'allegato "C" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di recupero mentre non è comprensiva del trasporto	40,00	90,00	3.600,00	0,00
Somma i costi della sicurezza diretti €					1.525,34
Totale (€)					237.375,00

Comune di Milazzo

Servizio di trasporto e smaltimento/recupero finale dei rifiuti residuati dalla
conduzione del depuratore comunale (anno 2022)

ELENCO PREZZI

Importo a base d'asta:	euro	235.849,66
Oneri per la sicurezza:	euro	1.525,34
Somme a disposizione:	euro	33.760,00
Importo complessivo:	euro	271.135,00

ELENCO PREZZI

N. Ord.	Descrizione	Unità di Misura	Prezzo Unitario (€)
1) AP.01	Compenso mensile per nolo di container scarrabile a tenuta stagna aventi capacità compresa tra 22 e 30 mc, provvisto di sistema di copertura fisso a pistone ovvero di sistema di copertura mobile mediante telo impermeabile avvolto su rulli di scorrimento. L'attrezzatura fornita dovrà essere idonea per la raccolta dei rifiuti e perfettamente in regola con le norme vigenti per il contenimento e per il trasporto dei rifiuti su strada.	cad	120,00
2) AP.02	Compenso mensile per nolo di attrezzatura voltacassonetti atta a consentire il ribaltamento di contenitori per la raccolta rifiuti in cassone scarrabile. L'attrezzatura risulterà idonea per attacco DIN e a pettine. Compreso nel prezzo ogni accessorio atto a consentire la vuotatura del cassonetto nel container scarrabile	mese	60,00
3) AP.03	Compenso per fornitura di cassonetto per raccolta rifiuti realizzato in plastica HDPE, capacità 1100 Litri, Mis. 1370 L x 1065 P x 1448 H mm, peso 64,5 Kg, capacità di carico 440 Kg, garantito e certificato TUV, UNI EN 840, con 4 ruote in gomma piena girevoli e pirottanti Ø 200 mm (ruote anteriori con frenatura indipendente a pedale), con attacco a pettine sul bordo anteriore della vasca e attacco maschio DIN 30700. Compresa nel prezzo la consegna del cassonetto c/o l'impianto di depurazione di loc. Fossazzo e quant'altro occorra per dare il cassonetto perfettamente funzionante	cad	375,00
4) AP.04	Compenso per trasporto di rifiuti residuati dal processo depurativo (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane "CER 19 08 05", vaglio "CER 19 08 01", rifiuti dell'eliminazione della sabbia "CER 19 08 02", rifiuti biodegradabili "CER 20 02 01"). I rifiuti saranno contenuti in appositi cassoni scarrabili aventi le caratteristiche di cui alla voce AP.01. L'intervento prevede il trasporto degli stessi dal depuratore comunale all'impianto di smaltimento/recupero finale (discarica, compostaggio); verrà eseguito con l'ausilio di autocarro tre assi dotato di cassone scarrabile a tenuta stagna comprensivo di rimorchio; prevede altresì il ritorno a vuoto e il successivo scarico dei cassoni vuoti c/o il depuratore medesimo. Compreso nel prezzo l'autista, carburante e quant'altro occorra per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte. Il prezzo determinato è stato calcolato assumendo che ciascun intervento riguardi in media 22 tonnellate di rifiuti e che l'impianto sia collocato ad una distanza media di 240 km dal depuratore (distanza riferita alla tratta di sola andata)	tonn	63,00
5)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane "CER 19 08 05" residuati dal processo depurativo, mediante esecuzione delle attività di smaltimento o di recupero descritte agli allegati "B" e "C" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di smaltimento/recupero, mentre non è comprensiva del trasporto	tonn	97,00
6)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto dei rifiuti dell'eliminazione della sabbia "CER 19 08 02" residua dalle fasi di pretrattamento, mediante esecuzione delle attività di recupero o smaltimento descritte agli allegati "B" e "C" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di recupero/smaltimento, mentre non è comprensiva del trasporto	tonn	120,00

ELENCO PREZZI

N. Ord.	Descrizione	Unità di Misura	Prezzo Unitario (€)
7)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto del vaglio "CER 19 08 01" residuato dalle fasi di pretrattamento, mediante esecuzione delle attività di smaltimento descritte all'allegato "B" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di smaltimento, mentre non è comprensiva del trasporto	tonn	230,00
8)	Onere di accesso a discarica: trattamento finale in apposito impianto dei rifiuti biodegradabili "CER 20 02 01" residuato dalla potatura e dallo sfalcio dell'area deputata a fascia di rispetto dell'area d'impianto, mediante esecuzione delle attività di recupero descritte all'allegato "C" parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il prezzo determinato riguarda unicamente l'attività di recupero mentre non è comprensiva del trasporto	tonn	90,00
9)	compenso a corpo per trasporto su autocarro di miniescavatore cingolato -compreso carrello- dal luogo di ricovero al depuratore e viceversa	a corpo	220,00
10)	Compenso a corpo per carico, trasporto e smaltimento di "imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze" inquadrati con il CER 15 01 10*. L'intervento compensato a corpo riguarda rifiuti di imballaggio in plastica precedentemente adibiti al contenimento di olio minerale/idraulico, ecc, (classe di pericolosità HP14) impiegati per manutenzioni delle apparecchiature impiantistiche ed è comprensivo del carico, del trasporto (indipendentemente dalla distanza dell'impianto di smaltimento), dello smaltimento stesso e del ritorno a vuoto, nonché di ogni altra operazione atta a dare l'intervento finito a perfetta regola d'arte.	€/tonn	1.300,00
11) C.E.	operaio liv. 2B FISE ASSOAMBIENTE	h	21,94
12) C.E.	operaio liv. 3B FISE ASSOAMBIENTE	h	24,26
13) C.E.	operaio liv. 4B FISE ASSOAMBIENTE	h	26,14
14) C.E.	operaio liv. 5B FISE ASSOAMBIENTE	h	28,05
15) C.E.	nolo a freddo di autocarro tre assi con pianale scarrabile ed allestimento con lift avente una portata di almeno 160 q.li per raccolta e trasporto rifiuti. Compreso nel prezzo carburante, lubrificante e quant'altro occorra per rendere l'automezzo operativo tranne il conducente (€/h)	h	40,00
16) C.E.	nolo a freddo di mini escavatore cingolato avente potenza installata di almeno 50 Hp.Compreso nel prezzo il carburante, lubrificante e quant'altro occorra per rendere il mezzo perfettamente funzionante sul luogo di lavoro, tranne l'operatore	h	21,00
17) C.E.	nolo di rimorchio per cassone scarrabile	h	19,00

Comune di Milazzo

Servizio di trasporto e smaltimento/recupero finale dei rifiuti residuati dalla conduzione del depuratore comunale (anno 2022)

ANALISI DEI PREZZI

Importo a base d'asta:	euro	235.849,66
Oneri per la sicurezza:	euro	1.525,34
Somme a disposizione:	euro	33.760,00
Importo complessivo:	euro	271.135,00

ANALISI DEI PREZZI

N. Ord.	Descrizione	Parti uguali	Quantità (h; n.)	Costo Unitario (€)	Totale (€)
1) AP.01	Compenso mensile per nolo di container scarrabile a tenuta stagna aventi capacità compresa tra 22 e 30 mc, provvisto di sistema di copertura fisso a pistone ovvero di sistema di copertura mobile mediante telo impermeabile avvolto su rulli di scorrimento. L'attrezzatura fornita dovrà essere idonea per la raccolta dei rifiuti e perfettamente in regola con le norme vigenti per il contenimento e per il trasporto dei rifiuti su strada.				
		1,00	1,00	96,00	96,00
Spese generali il 13,64%					13,09
Sommano €					109,09
Utile impresa il 10%					10,91
Sommano €					120,00
Prezzo applicato a misura (€/mese)					120,00
2) AP.02	Compenso mensile per nolo di attrezzatura voltacassonetti atta a consentire il ribaltamento di contenitori per la raccolta rifiuti in cassone scarrabile. L'attrezzatura risulterà idonea per attacco DIN e a pettine. Compreso nel prezzo ogni accessorio atto a consentire la vuotatura del cassonetto nel container scarrabile				
		1,00	1,00	48,00	48,00
Spese generali il 13,64%					6,55
Sommano €					54,55
Utile impresa il 10%					5,45
Sommano €					60,00
Prezzo applicato a misura (€/mese)					60,00
3) AP.03	Compenso per fornitura di cassonetto per raccolta rifiuti realizzato in plastica HDPE, capacità 1100 Litri, Mis. 1370 L x 1065 P x 1448 H mm, peso 64,5 Kg, capacità di carico 440 Kg, garantito e certificato TUV, UNI EN 840, con 4 ruote in gomma piena girevoli e pirottanti Ø 200 mm (ruote anteriori con frenatura indipendente a pedale), con attacco a pettine sul bordo anteriore della vasca e attacco maschio DIN 30700. Compresa nel prezzo la consegna del cassonetto c/o l'impianto di depurazione di loc. Fossazzo e quant'altro occorra per dare il cassonetto perfettamente funzionante				
		1,00	1,00	300,00	300,00
Sommano €					300,00

ANALISI DEI PREZZI

N. Ord.	Descrizione	Parti uguali	Quantità (h; n.)	Costo Unitario (€)	Totale (€)
Spese generali il 13,64%					40,92
Sommano €					340,92
Utile impresa il 10%					34,09
Sommano €					375,01
Prezzo applicato a corpo (€/cad)					375,00
4) AP.04	<p>Compenso per trasporto di rifiuti residuati dal processo depurativo (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane "CER 19 08 05", vaglio "CER 19 08 01", rifiuti dell'eliminazione della sabbia "CER 19 08 02", rifiuti biodegradabili "CER 20 02 01"). I rifiuti saranno contenuti in appositi cassoni scarrabili aventi le caratteristiche di cui alla voce AP.01. L'intervento prevede il trasporto degli stessi dal depuratore comunale all'impianto di smaltimento/recupero finale (discarica, compostaggio); verrà eseguito con l'ausilio di autocarro tre assi dotato di cassone scarrabile a tenuta stagna comprensivo di rimorchio; prevede altresì il ritorno a vuoto e il successivo scarico dei cassoni vuoti c/o il depuratore medesimo. Compreso nel prezzo l'autista, carburante e quant'altro occorra per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte.</p> <p>Il prezzo determinato è stato calcolato assumendo che ciascun intervento riguardi in media 22 tonnellate di rifiuti e che l'impianto sia collocato ad una distanza media di 240 km dal depuratore (distanza riferita alla tratta di sola andata)</p>				
	autista autocarro liv. 4B	0,0455	13,00	26,14	15,45
	nolo a freddo di autocarro tre assi con pianale scarrabile ed allestimento con lift avente una portata di almeno 160 q.li per raccolta e trasporto rifiuti. Compreso nel prezzo carburante, lubrificante e quant'altro occorra per rendere l'automezzo operativo tranne il conducente (€/h)	0,0455	13,00	40,00	23,64
	rimorchio per cassone scarrabile	0,0455	13,00	19,00	11,23
Sommano €					50,31
Spese generali il 13,64%					6,86
Sommano €					57,17
Utile impresa il 10%					5,72
Sommano €					62,89
Prezzo applicato a misura (€/tonn)					63,00